

Romagna

Il cartellone

Giorno e notte

Le donne di Navacchia in mostra a Cesenatico

In mostra da ieri a Cesenatico, galleria comunale Leonardo da Vinci, dodici sculture di Luciano Navacchia. La selezione è intitolata 'Dall'antico all'attualità. Donne remote e presenti'. La mostra è aperta fino al 13 aprile



Spunta all'asta una pagina del Bessarione

Sarà venduta a partire da 22mila euro. A Cesena fin dal XV secolo, quelle opere furono smembrate e disperse in epoca napoleonica

di **Elide Giordani**

Suscita una certa emozione trovarsi sulle tracce di una meravigliosa testimonianza di arte e storia che ha impresso nella sua identità il nome di Cesena. In città il 23 marzo qualche cuore batterà di certo. È la giornata in cui la casa d'aste Koller di Zurigo mette in vendita una bellissima pagina strappata a suo tempo da uno dei corali commissionati dal cardinale Bessarione.

Il prezioso reperto andrà in gara per una base d'asta tra 22 e 30 mila euro. Si tratta di un graduale, ossia parte di una messa di rito romano, con l'iniziale B istoriata, un San Michele raffigurato come pesatore di anime e numerose piccole iniziali sparse nel foglio. Il tutto tracciato con tempera, penna e oro che si innalzano con caratteri latini su pergamena. La pagina, per un periodo della sua storia, è stata a Cesena, dove – nella sezione

che raccoglie la biblioteca di Pio VII Chiaramonti all'interno della Malatestiana – sono custoditi otto dei preziosi corali commissionati dal cardinale greco Bessarione a metà del 1400.

Quella pagina ha una storia avventurosa come tutta l'opera che ha impresso il nome di Bessarione nei corali miniati, ossia i grandi libri che riportavano gli inni religiosi a seconda delle festività. Il cardinale fu uno dei personaggi più importanti della Chiesa del XV secolo e il massimo rappresentante di quella tendenza conciliare che voleva riunita la chiesa occidentale latina e quella orientale greca. Tra il 1450 e il 1455 trascorse a Bologna, come legato papale per quella città e per le Romagne, un periodo che coincide con quello della commissione dei corali. Il ciclo comprendeva 18 volumi, e la sua destinazione doveva essere il convento dei Francescani Osservanti di Costantinopoli, ma la caduta della città

in mano turca nel 1453 fece cadere la scelta sul Convento dell'Osservanza di Cesena (grazie all'intervento di Malatesta Novello, e quasi certamente della moglie Violante), dove rimasero fino dell'Ottocento.

In seguito all'occupazione napoleonica e alla soppressione degli ordini religiosi (1797-1810), la maggior parte dei corali andò dispersa e smembrata per venderne le singole pagine, e soltanto sette (tre gradualie e quattro antifonari) furono collocati nella biblioteca comunale di Cesena che allora si andava costituendo. Un ottavo corale, uno splendido antifonario contrassegnato nella

IL COMUNE DI CESENA

«Valutiamo se partecipare, per riportare il reperto in Malatestiana»

carta incipitaria dallo stemma del Bessarione, venne acquistato dal Comune di Cesena nel 2008 dalla casa d'aste Sotheby's per 200 milioni di lire.

Per l'acquisto si adoperò una cordata cui contribuì in misura determinata la Fondazione della Cassa di Risparmio. Una mobilitazione che non sarebbe mai rieditata oggi per la pagina che va in asta ed è di proprietà di un collezionista privato. «Valuteremo se il Comune, in quanto ente pubblico, può partecipare a quell'asta – commenta il sindaco Enzo Lattuca –, ma non prima di aver verificato l'importanza della pagina in vendita la garanzia della provenienza. La base d'asta non rappresenta una cifra di poco conto e non sarebbe male che suscitasse qualche interesse in città». Per poter partecipare il Comune dovrà fare richiesta e mettersi in collegamento diretto con la Koller alle 16 del 23 marzo.

In senso orario, partendo da sinistra

1 La sala piano della biblioteca Malatestiana, dove sono conservate alcune delle pubblicazioni più antiche, dopo i codici dell'aula del Nuti

2 Sala piano, il codice del Bessarione che il comune di Cesena recuperò grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio all'asta nel 2008 per 200 milioni di lire

3 Il sindaco di Cesena, Enzo Lattuca, ha confermato che il Comune cercherà di capire come partecipare all'asta per ottenere anche la pagina appena dei codici del Bessarione appena riapparsa sul mercato

4 La pagina in questione, che verrà battuta all'asta a Zurigo il prossimo 23 marzo a partire da 22mila euro